



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
 PROVINCIA B T

Copia Deliberazione di Giunta Comunale

<p>N. <u>127</u> del Reg.</p> <p>Data: <u>22 / 10 / 2012</u></p>	<p>Oggetto: Pratica Edilizia n.80/2010 - Comparto Bs.ad/23. Approvazione in via definitiva del Piano Urbanistico Esecutivo tra Via delle Forze Armate, Via Istria e FF.SS., ai sensi dell'art.16 della L.R. n.20/2001 e con i poteri conferiti dalla Legge Regionale n.21 dell'1/08/2011.</p>
--	---

L'anno DUEMILADODICI, il giorno 22 del mese di ottobre, alle ore 20.00, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
RISERBATO	Avv. LUIGI NICOLA	SINDACO - PRESIDENTE	x	
DI MARZIO	Dott. GIUSEPPE	ASSESSORE - VICE SINDACO	x	
DE SIMONE	Prof. GIUSEPPE	ASSESSORE	x	
UVA	Dott.ssa ROSA	ASSESSORE	x	
SOTERO	Dott. FABRIZIO	ASSESSORE	x	
SUZZI	Dott. GIULIO	ASSESSORE		x
CECI	Geom. GIACOMO	ASSESSORE	x	
D'AMORE	Dott. MICHELE	ASSESSORE	x	
NARDO'	Dott. SALVATORE	ASSESSORE		x

Con l'assistenza del Segretario Generale

Dott. Pasquale Mazzone

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 7

Assessori, ed assenti n. 2 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Consiglio Comunale con Deliberazione n.71 del 14.12.2010 ha adottato, ai sensi dell'art.16 della Legge Regionale n.20/2001, il Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani relativo al Comparto "Bs.ad/23" a destinazione urbanistica "Zona Residenziale di completamento" sito tra Via delle Forze Armate, Via Istria e FF.SS., ricadente sul suolo riportato in catasto al foglio di mappa n.25/B particelle n.96 e n.2.172, presentato con nota del 29.07.2010, acquisita al protocollo generale del Comune in pari data al n.30.934, dai Sigg. Azzollini Nicola, Salvatore, Tommaso e Giovanni, in qualità di soci amministratori della Società "Interedil S.a.s.", nonché dal sig. Carlo De Girolamo, legale rappresentante ed amministratore delegato della Società "De Girolamo S.r.l.", soggetti abilitati alla proposta ai sensi dell'art.16 della Legge Regionale n.16/2001, costituito dagli elaborati scritto - grafici di seguito elencati:

-----	Bozza Schema di Convenzione	
-----	Relazione Tecnica Illustrativa- Relazione Tecnico Economica	
-----	Documentazione fotografica	
-----	Fabbricati A - B	
	- Calcolo Superfici	
	-Calcolo Oneri di Urbanizzazione	
-----	Indagine di compatibilità geologica	
-----	Opere di Urbanizzazione Secondarie - Computo Metrico Preventivo	
Tav. 1	- Studio di fattibilità	Scala 1:200
	- Profili	Scala 1:200
Tav. 2	- Corografia	Scala 1:2000
	- Stralcio del P.U.G.	Scala 1:2000
	- Stralcio Catastale	Scala 1:2000
	- Stato dei Luoghi	Scala 1:500
Tav. 3	Planimetria generale con indicazione delle aree a Cedersi (UP - US) e Fondiaria di intervento (Afi)	Scala 1:200
	Verifica Parametri Urbanistici	
Tav. 4	-Planimetria Generale P.U.E.	Scala 1:500
	-Sagome e Profili	Scala 1:500
	-Verifica Volumetrie	
Tav. 5	- Verifica a Parcheggio	Scala 1:200
	- Verifica Permeabilità	Scala 1:200
Tav. 6	Progetto di Massima Fabbricato "A" e "B" (Pianta Piano Terra e Interrato)	Scala 1:100
Tav. 7	Progetto di Massima Fabbricato "A" e "B" (Piante ai vari piani)	Scala 1:100
Tav. 8	Progetto di Massima Fabbricato "A" e "B" (Sezioni e Prospetti)	Scala 1:100

Visto:

- che ai sensi dell'art.16 - comma 4 - della Legge Regionale n.20/2001 è stato attivato il periodo di rituale pubblicazione del citato provvedimento di adozione del P.U.E., in relazione alla Deliberazione Consiliare n.71 del 14.12.2010, dando notizia dell'avvenuto deposito, presso l'Ufficio Tecnico Comunale di tutta la relativa documentazione tecnica, mediante manifesti affissi nella Città in data 25 Febbraio 2011 e pubblicazione in pari data su quotidiani a diffusione provinciale.

-che con note dell'8.02.2011 e del 15.03.2011, acquisite rispettivamente al protocollo generale di questo Comune in data 14.02.2011 al n. 5.230 ed in data 16.03.2011 al n. 9.234, *allegate al presente provvedimento*, sono pervenute proposte formali di osservazione alla Delibera n. 71 del 14.12.2010 da parte di "Lega Ambiente" Circolo di Trani.

- che decorso il periodo di pubblicazione sono pervenute osservazioni da parte di soggetti pubblici e privati.

- che l'Ufficio Tecnico Comunale, con nota del 9.05.2011 prot. n. 17.649, ha provveduto a depositare presso la Regione Puglia – Servizio Lavori Pubblici – Ufficio Struttura Tecnica la succitata Delibera Consiliare di adozione, unitamente agli elaborati grafici, per il relativo parere di competenza, da esprimersi ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n.380 del 6.06.2001.

- che la Regione Puglia – Servizio Lavori Pubblici – Ufficio Struttura Tecnica, con nota dell'8.07.2011 prot. n.41.130, acquisita al protocollo generale di questo Comune il 14.09.2011 al n.30.586, *allegata al presente provvedimento*, esaminata la documentazione trasmessa ha espresso parere favorevole " *esclusivamente in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata nel rispetto delle conclusioni riportate nella relazione del citato professionista* ", restituendo gli elaborati progettuali debitamente visti.

- che con nota del 21.03.2011 prot. n. 10.185, l'Ufficio Tecnico Comunale, a seguito dell'adozione del provvedimento in oggetto, per il prosieguo dell'iter, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n.152 del 3.4.2006 " *Norme in Materia Ambientale* " art.7 punto 1, così come modificato dal Decreto Legislativo n.4 del 16.01.2008 " *Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo n.152 del 30.04.2006 recante norme in materia ambientale* " (art.5 punto 1 comma a e art.6 punto 3), ha comunicato alle Società " *Interedil S.a.s.* " e " *De Girolamo S.r.l.* " la necessità che fosse presentata la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per il programma edilizio proposto.

- che la Società " *De Girolamo S.r.l.* " con nota del 15.07.2011, acquisita al protocollo generale di questo Comune in pari data al n. 24.867, in riferimento alla succitata richiesta ha trasmesso per il Piano Urbanistico Esecutivo in oggetto la Verifica di Assoggettabilità a VAS così come previsto dall'art.12 del Decreto Legislativo n.4 del 16.01.2008 su supporto cartaceo ed informatico.

- che l'Ufficio Tecnico Comunale al fine di acquisire la verifica in merito ai dettami del succitato Decreto Legislativo, affinché l'Amministrazione Comunale potesse procedere ai successivi provvedimenti previsti dalla Legge Regionale n.20/2001, con nota del 22.07.2011 prot. n. 25.451 ha trasmesso alla Regione Puglia – Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS la Relazione di Verifica di Assoggettabilità a VAS del PUE in questione.

- che la Regione Puglia – Servizio Ecologia – Ufficio VAS - con nota del 4.11.2011 prot. n.AOO_089/10094, *inviata anche al Comune di Trani ed acquisita al protocollo generale in data 21.11.2011 al n.41.657*, in qualità di autorità competente, in riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), provvedeva ad avviare la consultazione dei soggetti competenti in materia Ambientale per il Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani relativo al comparto Bs.ad/23.

- che l'ARPA Puglia con nota prot. n.60.711 del 9.12.2011, acquisita al protocollo generale di questo Comune il 15.12.2011 al n. 44.926, esprimeva il proprio parere precisando che " *oltre le pressioni ambientali rivenienti dalla sottrazione di suolo naturale permeabile e dagli effetti sulla qualità dell'aria (traffico veicolare, riscaldamento domestico, ecc.) e sul clima acustico di zona, rispetto al quale mancano riferimenti al Piano di zonizzazione acustica comunale approvato, anche in considerazione del grado di antropizzazione ed urbanizzazione dell'area, non si ravvisano ulteriori impatti significativi nell'attuazione del relativo Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani* ".

- che con nota del 5.12.2011 prot. n. 15.825, acquisita al protocollo generale di questo Comune il 15.12.2011 al n. 44.961, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta – Andria - Trani e Foggia dichiarava che " *l'area oggetto dell'intervento, allo stato di conoscenza della scrivente, non è sottoposta a vincoli di competenza di questa Soprintendenza, ai sensi della parte II del D.Lgs. n.42/2004* ", ricordando altresì che " *l'accertamento di beni paesaggistici di cui all'art.142 del già citato decreto legislativo, sarà onere dell'Ente locale verificarne l'eventuale esistenza* ".

Preso Atto:

- che la Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, in riferimento alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani relativo al Comparto "Bs.ad/23", presentato dalle Società "Interedil S.a.s." e "De Girolamo S.r.l.", espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale intervenuti nel corso del procedimento, con nota del 28.02.2012 prot. n. AOO_089/1814, acquisita al protocollo generale di questo Comune in pari data al n.6.372, in atti, ha notificato a questa Amministrazione la relativa Determinazione Dirigenziale n.31 del 13.02.2012.

- che con la suddetta Determinazione Dirigenziale, allegata al presente provvedimento, la Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS esprimeva il proprio parere disponendo: "*l'esclusione del Piano Urbanistico Esecutivo per il Comparto Bs.ad/23 del Piano Urbanistico Generale di Trani dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati, anteriormente alla data di approvazione del PUE*":

- Effettuare una rilevazione fonometrica del clima acustico e prevedere tutti gli adeguati accorgimenti progettuali sia nella realizzazione delle residenze che nella predisposizione di barriere fonoassorbenti ai fini del rispetto della normativa di settore.

- Si garantisca la continuità funzionale dei percorsi pedonali e ciclabili previsti nei singoli strumenti attuativi del contesto territoriale "Centro urbano", promuovendo al contempo misure integrative per lo sviluppo del sistema di mobilità sostenibile anche nei tessuti completamente edificati.

- Si verifichi, consultando l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Puglia e l'Ente gestore dell'impianto di trattamento dei reflui di Trani, lo stato di attuazione degli interventi di adeguamento/ampliamento previsti nel PTA.

- Si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, come anche proposto nel Rapporto Ambientale Preliminare.

- Si preservino gli individui vegetali già esistenti, come anche proposto nel Rapporto Ambientale Preliminare, e si utilizzino, nei nuovi interventi di piantumazione, specie vegetali autoctone (ai sensi del D.Lgs. 386/2003), prevedendo nel PUE il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora (in ottemperanza alle direttive strutturali di cui al comma 5 dell'art. 6.11.1 delle NTA del PUG di Trani).

- Si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", in particolare privilegiando l'adozione:

- di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti.
- di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla D.G.R. 1471/2009 e s.m.i.).
- di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati).

- Si caratterizzino le aree per la raccolta dei rifiuti all'interno del comparto al fine di renderle facilmente accessibili e dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti (parte organica, carta, plastica, vetro, parte indifferenziata).

- Si promuova la riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati e il miglioramento della raccolta differenziata e si definiscano opportuni spazi interni agli edifici per la raccolta differenziata dei rifiuti organici ed inorganici.

- Si integri il Rapporto Ambientale Preliminare negli elaborati del PUE in fase di predisposizione della documentazione da sottoporre alla definitiva approvazione.

Considerato:

- che la Legge Regionale 1 Agosto 2011 n.21 "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 30 luglio 2009, n. 14, nonché disposizioni regionali in attuazione del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n.106", al titolo II Art.10 "Formazione dei piani attuativi" recita:

1. Dalla data di entrata in vigore della presente legge, i piani attuativi, comunque denominati, per la cui formazione le leggi attualmente in vigore prevedono due distinte deliberazioni, di adozione e di approvazione definitiva, sono adottati con deliberazione della Giunta comunale e approvati in via definitiva con deliberazione della Giunta comunale se conformi allo strumento urbanistico generale vigente. I relativi procedimenti di formazione sono sottoposti all'attuale disciplina, che resta immutata, di cui alle vigenti leggi.

2. A seguito di apposita richiesta scritta da parte della maggioranza dei consiglieri comunali, anche in forma cumulativa, il piano attuativo è adottato e approvato dal Consiglio comunale anziché dalla Giunta.

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Dirigente della IV Ripartizione dott. Pasquale Mazzone, in data 16/10/2012, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

Vista la Legge Regionale n.20/2001;

Vista la Legge Regionale n.21/2011;

Visto il D.P.R. n.380/01;

Ritenuto osservare quanto segue:

" Il Dirigente U.T.C. f.f. assicuri il rispetto dell'iter procedurale e delle prescrizioni secondo quanto indicato nella determina del Dirigente Servizi Ecologia della Regione Puglia n. 18 del 26/1/2012 e che l'approvazione in Giunta del P.U.E. in discussione è pienamente conforme all'atto di adozione del Consiglio Comunale.

Per quanto concerne le opere di urbanizzazione secondarie (parcheggi - verde pubblico attrezzato), in sede di convenzione, le manutenzioni devono gravare sui proponenti del PUG."

Con voti unanimi, resi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1) La narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

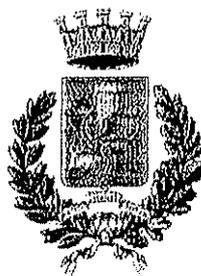
2) Controdedurre le osservazioni presentate, respingendole per le considerazioni riportate nella relazione datata 05/10/2012 allegata al presente provvedimento, che si intende integralmente richiamata.

2) Approvare, ai sensi della Legge Regionale n.20 del 27.07.2001 e con i poteri conferiti dalla Legge Regionale n.21 dell'1.08.2011 - Titolo II - Art.10 "Formazione dei Piani Attuativi", il Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani relativo al Comparto "Bs.ad/23" a destinazione urbanistica "Zona Residenziale di completamento" sito tra Via delle Forze Armate, Via Istria e FF.SS., ricadente sul suolo riportato in catasto al foglio di mappa n.25/B particelle n.96 e n.2.172, presentato con nota del 29.07.2010, acquisita al protocollo generale del Comune in pari data al n. 30.934, dai Sigg. Azzollini Nicola, Salvatore, Tommaso e Giovanni, in qualità di soci amministratori della Società "Interedil S.a.s.", nonché dal sig. Carlo De Girolamo, legale rappresentante ed amministratore delegato della Società "De Girolamo S.r.l.", soggetti abilitati alla proposta ai sensi dell'art.16 della Legge Regionale n.20/2001, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 14.12.2010, costituito dagli elaborati scritto - grafici integrati con il Rapporto Preliminare Ambientale di Assoggettabilità a VAS e con gli elaborati scritto-grafici in ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n.31 del 13.02.2012 della Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, di

seguito elencati:

-----	Bozza Schema di Convenzione	
-----	Relazione Tecnica Illustrativa- Relazione Tecnico Economica	
-----	Documentazione fotografica	
-----	Fabbricati A – B	
	- Calcolo Superfici	
	- Calcolo Oneri di Urbanizzazione	
-----	Indagine di compatibilità geologica	
-----	Opere di Urbanizzazione Secondarie – Computo Metrico Preventivo	
Tav. 1 -	Studio di fattibilità	Scala 1:200
	- Profili	Scala 1:200
Tav. 2 -	Corografia	Scala 1:2000
	- Stralcio del P.U.G.	Scala 1:2000
	- Stralcio Catastale	Scala 1:2000
	- Stato dei Luoghi	Scala 1:500
Tav. 3	Planimetria generale con indicazione delle aree a Cedersi (UP – US) e Fondiaria di intervento (Afi)	Scala 1:200
	Verifica Parametri Urbanistici	
Tav. 4 -	Planimetria Generale P.U.E.	Scala 1:500
	-Sagome e Profili	Scala 1:500
	-Verifica Volumetrie	
Tav. 5 -	Verifica a Parcheggio	Scala 1:200
	- Verifica Permeabilità	Scala 1:200
Tav. 6	Progetto di Massima Fabbricato "A" e "B" (Pianta Piano Terra e Interrato)	Scala 1:100
Tav. 7	Progetto di Massima Fabbricato "A" e "B" (Pianta ai vari piani)	Scala 1:100
Tav. 8	Progetto di Massima Fabbricato "A" e "B" (Sezioni e Prospetti)	Scala 1:100
-----	Rapporto Preliminare Ambientale di verifica di Assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.4/2008)	
	All. I – All. II – All. III – All. IV	
-----	Integrazioni in ottemperanza alla Determinazione n.31 del 13.02.2012:	
	- Relazione Tecnica	
	- Planimetria con indicazione vasca di raccolta acque meteoriche e ubicazione cassonetti rifiuti urbani e piantumazione	
	- Valutazione di clima acustico	

3) Dare atto che il presente provvedimento, a conclusione del procedimento previsto dall'art.16 della L.R. n.20/2001, acquista efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.



CITTA' DI TRANI
Medaglia d'Argento

IV^ RIPARTIZIONE

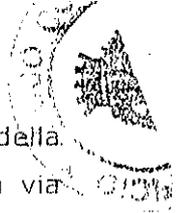
Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica

Oggetto: Pratica Edilizia n.80/2010. - Comparto Bs.ad/23. Approvazione in via definitiva del Piano Urbanistico Esecutivo tra Via delle Forze Armate, Via Istria e FF.SS ai sensi dell'art.16 della L.R. n.20/2001.

RELAZIONE

Sulla scorta della documentazione a disposizione si rileva che, in conseguenza della Delibera di Consiglio Comunale n.71 del 14/12/2010 che ha adottato il PUE in questione e della relativa pubblicazione, sono pervenute rispettivamente, in data 08/02/2011 acquisita al prot. Gen. del Comune in data 14/02/2011 n. 5230 e in data 15/03/2011 acquisita al prot. Gen. del Comune in data 16/03/2011 n. 9234, le allegare osservazione del Circolo Legambiente di Trani che ha osservato quanto segue:

- Scarsa pubblicità alla deliberazione di adozione del PUE: Agli atti dell'ufficio risulta sia la pubblicazione all'albo pretorio, avvenuta dal 25/02/2011 al 12/03/2011 sia la pubblicazione sui quotidiani La Repubblica edizione Puglia e Puglia, avvenuta in data 25/02/2011, data comunque riportata sul manifesto. In merito alla pubblicazione dei manifesti nei luoghi pubblici, pur non potendo controdedurre con precisazione di particolari, si ritiene opportuno precisare che la vigente normativa dispone che : "*Entro trenta giorni dalla data di adozione, il P.U.E. e i relativi elaborati sono depositati, per quindici giorni consecutivi, presso la segreteria del Comune, in libera visione al pubblico. **Del deposito è dato avviso sull'albo comunale e su almeno due quotidiani a diffusione nella Provincia.***"
- In riferimento alla sottoposizione del PUE alla VAS si ritiene, alla luce del procedimento avviato successivamente alla sua adozione, alla Determinazione Dirigenziale n.31 del 13.02.2012 della Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, al parere *pro-veritate* dell'Avv. Gagliardi La Gala datato 30/04/2012, nonché della nota dello stesso Ufficio regionale VIA - VAS in data 6/7/2012, che il PUE sia conforme alla normativa in materia. A tal proposito si evidenzia altresì che il PUE è stato adottato



il 14/12/2010 e quindi contestualmente alla deliberazione n. 2753 del 14/12/2010, della Giunta Regionale pubblicata sul BURP n. 7 del 14/01/2011, che ha approvato in via definitiva il "DOCUMENTO REGIONALE DI ASSETTO GENERALE (DRAG) CRITERI PER LA FORMAZIONE E LA LOCALIZZAZIONE DEI PIANI URBANISTICI ESECUTIVI (PUE) (Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20, art. 4, comma 3, lett. b e art. 5, comma 10 bis)", al quale il PUE in argomento non poteva adeguarsi.

- Sempre con riferimento alla VAS il Circolo esprime un proprio parere chiedendone la conferma alle istituzioni regionali, che non ci risulta abbiano riscontro se non con la Determinazione innanzi citata, di non assoggettabilità a VAS del PUE in esame, e con la nota del 06/07/12 che ha ritenuto coerente con la vigente normativa la procedura seguita dal Comune di Trani.
- In merito alla destinazione d'uso dei suoli da destinare alle urbanizzazioni secondarie, se il PUE non prevede le specifiche destinazioni in base alle reali esigenze scaturenti da un piano dei servizi è per l'assenza di quest'ultimo piano. Infatti l'art. 6.11.1 comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione specifica che "Anche in assenza del Piano Comunale dei Servizi, ed in relazione al programma Triennale delle Opere Pubbliche, i proponenti del P.U.E. predispongono uno studio di fattibilità da esaminarsi in sede di "Conferenza di servizi istruttoria" con l'UTC, l'Assessorato Comunale, la Commissione Urbanistica e gli Enti e/o i soggetti interessati, finalizzata alla definizione dell'idea progettuale. In conseguenza dell'esito positivo della conferenza di servizio i proponenti predispongono il P.U.E..
- Per quanto attiene infine la sostenibilità dell'intervento edilizio si evidenzia che la condizione contenuta nella determinazione regionale di non assoggettabilità alla VAS è stata recepita dal proponente il PUE anche se non potrà utilizzarne gli incentivi per quanto precisato in seguito.

Per quanto sopra esposto si propone il non accoglimento della osservazione in quanto in parte riferita a violazioni di norme non riscontrate ed in parte perché superate con la verifica di assoggettabilità a VAS conclusasi con la Determinazione Regionale n. 31 del 13/02/2012.

In ordine alla integrazione richiesta con la Determinazione Dirigenziale n.31 del 13/02/2012 della Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS di non assoggettabilità a VAS, verificata la documentazione integrativa, presentata con nota acquisita al protocollo generale del Comune di Trani il 08/03/2012 n. 7.818 e sottoscritta dal tecnico progettista e dai proponenti il PUE "Bs.ad/23", si rileva che la promozione dell'edilizia sostenibile, così come prescritto nella predetta Determinazione Dirigenziale, secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" è limitata solo all'utilizzo di materiale e



tecnologie di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti.

Pertanto l'intervento edilizio proposto non potrà comunque utilizzare gli incentivi volumetrici previsti dalla stessa Legge Regionale in quanto il Piano Urbanistico Esecutivo non è progettato nel rispetto del protocollo ITACA.

Sempre con riferimento alle prescrizioni riportate nella Determinazione Dirigenziale n.31 del 13.02.2012 si rileva altresì:

- sia la caratterizzazione delle aree per la raccolta dei rifiuti all'interno del comparto al fine di renderle facilmente accessibili e dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti (parte organica, carta, plastica, vetro, parte indifferenziata).
- che la promozione di riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati e il miglioramento della raccolta differenziata e la definizione di opportuni spazi interni agli edifici per la raccolta differenziata dei rifiuti organici ed inorganici è stata accorpata in una mini stazione ecologica.
- e che in corrispondenza dei fabbricati in progetto sono rispettati i limiti di zona previsti dalla classificazione acustica.

Per quanto attiene alla verifica di adeguamento/ ampliamento del Depuratore si evidenzia che è stato conferito incarico professionale per accertare lo stato di funzionalità della struttura e che in data 13/09/2012, presso la Provincia di Barletta-Andria-Trani, si è tenuto un tavolo tecnico-politico in cui è stata affrontata la problematica come da verbale allegato.

Infine si rileva che il R.A.P. è stato allegato agli elaborati di P.U.E. per costituirne, dopo l'approvazione definitiva, parte integrante.

Trani 05/10/2012

Il Dirigente della 4^a Ripartizione

PROVINCIA DI
BARIETTA - ANDRIA - TRANI
 SETTORE 11 - Ambiente, Energia, Area Protetta
 Tel. 0883/1976520 - Fax 0883/196811

54063 Prot. 25-4/2012



Fax 0883/582710

Comune di Trani
 Via Tenente Luigi Morricone, 2
 70059 Trani (BT)

Fax 080/5211745

Dirigente Responsabile
 Ing. Gravina Giuseppe
 Dipartimento Provinciale ARPA PUGLIA
 Via Piccinini 69
 70123 Bari

Fax 0883/299610

Dipartimento Prevenzione
 Direzione S.L.S.P.
 A.S.L. BAT
 Via Mons. Di Donno 3
 76123 Andria (BT)

Fax 080/5723058

Spett.le Acquedotto Pugliese S.p.A.
 Via Cognetti n. 36
 70121 Bari

Fax 080/5723780

Spett.le Pura Depurazione S.r.l.
 Ansa Bari-Trani
 Viale V.E. Orlando
 70123 Bari

Fax 080/9004702

Spett.le Autorità Idrica Pugliese
 Via Borsellino e Balzone, 2
 70125 Bari

Fax 080/3407870

alla Regione Puglia
 Servizio Tutela delle Acque
 Viale delle Magnolie 21
 70026 Modugno (BA)

CITTA' DI TRANI
 7/5/07/2012

R.p.c.

OGGETTO: D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. DM 185/2003 e L.R. 17/08. Impianto di depurazione di Trani. Notifica verbale Tavolo Tecnico

Con la presente si trasmette il verbale relativo al Tavolo Tecnico tenutosi in data 13 Settembre 2012 comprensivo delle integrazioni ed osservazioni pervenute.

IL DIRIGENTE
 (Firma)

AOO Comune di Trani - Entrata - Comune di Trani - Prot.n. 20120034858 - Trani (BT) - 05/10/2012 - 12.15

L'anno duemila dodici addì 11 del mese di settembre, alle ore 11,00 circa, presso la sede di Trani della Provincia di Barletta-Andria-Trani, a seguito di formale convocazione prot. n. 50132 del 05/09/2012, si è svolto il tavolo tecnico per discutere delle criticità relative al presidio depurativo a servizio dell'abitato di Trani.

Svolge le funzioni di Presidente, il dott. Vito Bruno, svolge le funzioni di segretario verbalizzante il funzionario, dott. Pierelli Emiliano.

Sono presenti all'incontro gli enti invitati quali:

- La Pura Depurazione, rappresentata dall'ing. Scerbanasco e dall'ing. Spagnoletta;
- L'ASI, BAT, rappresentata dalla dott.ssa Albrizio;
- L'AQP rappresentata dall'ing. Spagnoletta e dalla dott.ssa Mola;
- L'Amministrazione comunale di Trani rappresentata dall'assessore all'ambiente, il dott. Desimone, dall'arch. De Leonardi e dall'ing. Guadagnolo;

Risultano assenti i rappresentanti dell'AIP e dell'Arpa Puglia DAPBAT.

Il segretario, preso atto dei presenti, apre i lavori del tavolo tecnico.

Il Presidente introduce l'argomento all'ordine del giorno, chiedendo ai Soggetti istituzionali presenti di definire un percorso condiviso per superare le criticità relative al Depuratore cittadino.

La Provincia evidenzia che dalle analisi Arpa relative all'anno 2012, fino ad ora trasmessa, risultano 6 superamenti dei valori limite di tab. 1 allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, relativamente ai parametri SST e BOD₅.

Rispetto a questi superamenti l'ing. Spagnoletta, fatto salvo la procedura amministrativa che segue l'aspetto sanzionatorio, fa rilevare che dall'esito degli autocontrolli del Gestore l'impianto consegue abbondantemente l'abbattimento percentuale tra carico in ingresso e carico in uscita come indicato dalla tab. 1 allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, quale parametro alternativo al valore puntuale. Peraltro vi sono e si riserva di trasmetterli, qualora non l'abbia già fatto, numerosi rapporti di autocontrollo dai quali emerge il rispetto dei limiti di legge anche come valori puntuali. Ciò non toglie la necessità di adeguamento strutturale dell'impianto. L'ing. Spagnoletta richiama l'intera corrispondenza intercorsa con la Provincia e gli altri enti interessati, circa lo stato di adeguamento dell'impianto depurativo, attualmente non conforme agli standard di legge, cui assicura da parte del gestore la massima cura ed attenzione gestionale finalizzata ad ottenere il miglior rendimento possibile da parte delle strutture impiantistiche esistenti, con l'adozione di particolari accorgimenti gestionali (ad esempio, con l'implementazione del sistema di ozonizzazione, l'automazione del sollevamento dell'equilizzazione e l'installazione, a decorrere dalla fine del 2011, di una centrifuga per essiccamento fanghi).

L'AQP si riserva di verificare l'averneità trasmissione alla Provincia della documentazione attinente gli autocontrolli effettuati nel 2012 sull'impianto di depurazione di Trani.

La Provincia chiede ai presenti informazioni circa lo stato di adeguamento dell'impianto.

L'assessore all'ambiente del Comune di Trani dichiara: premesso che l'Amministrazione comunale ha avuto diverse sollecitazioni da parte dei cittadini, dalle associazioni formatasi per la tutela del territorio e dagli organi di stampa, sia per gli autori molesti maggiormente rilevabili nella zona del depuratore, d'intesa con la Provincia, ha richiesto sul tavolo tecnico per poter venire a conoscenza dello stato del Depuratore. Per tutti questi motivi ha affidato un incarico di consulenza tecnica all'ing. Alessandro Guadagnolo per verificare l'attendibilità delle progettazioni già avviate dal Comune, in virtù della consistenza delle opere già eseguite e in relazione agli interventi adeguamenti normativi, valutando decisioni da porre in essere per favorire il completamento delle opere stesse. Tale incarico è stato affidato anche perché agli atti dell'Amministrazione non risulta essere presente tutta la documentazione tecnico progettuale. Per gli aspetti tecnici sopra citati l'Amministrazione si affida alla relazione che l'ing. Guadagnolo rimetterà al Comune e alle relazioni degli incarichi che la Procura di Trani certamente ha affidato atteso che dalla stessa l'Amministrazione comunale ha appreso che tali criticità dell'impianto, qualora ci fossero, riguardano anche altri Comuni. Ad ogni modo l'Amministrazione è fortemente intenzionata a

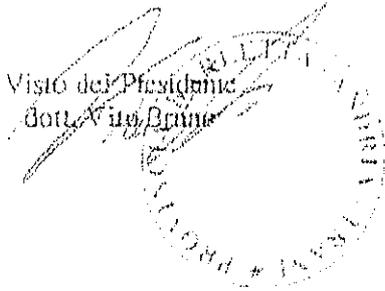
risolvere il problema del depuratore, mettendo in gioco tutti i meccanismi consentiti dalla legge e verificando tutti i passaggi, i rapporti precedenti, con l'auspicio che con la fattiva collaborazione di tutte le istituzioni Comune, Provincia, Regione e AQP si dia la possibilità di avere rassicurazioni in merito alla qualità degli scarichi e alla potenzialità delle condutture fognarie in determinati momenti dell'anno.

L'Asl prende atto delle considerazioni fin qui svolte e si rende disponibile a partecipare al sopralluogo dell'impianto che la Provincia predisporrà.

Alla luce delle dichiarazioni del Comune, soggetto attuatore dell'intervento di adeguamento ancor non conclusosi e della tematica già affrontata presso l'ATO Puglia, oggi AIP, il 20/08/2011, l'AQP propone che le attività del tavolo tecnico vengano riportate all'AIP stessa.

La Provincia alla luce delle dichiarazioni sin qui rese, resta in attesa della verifica di trasmissione degli autocontrolli relativi al 2012 da parte del gestore dell'impianto e delle informazioni relative allo stato di realizzazione dei lavori di adeguamento che saranno rese dal Comune.

Visto del Presidente
dott. Vito Bruno



Visto del Segretario
dott. Pierelli Emiliano

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Pasquale Mazzone

IL SINDACO

F.to Avv. Luigi Nicola Riserbato

N° ASS reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- 8 NOV 2012

è affissa all'albo Pretorio dal 24 OTT. 2012 al _____ per
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, 24 OTT. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pasquale Mazzone

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 24 OTT. 2012

Il Funzionario delegato

SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pasquale Mazzone